



DIREZIONE GENERALE  
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL  
LAVORO E DELL'IMPRESA



SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI  
INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE,  
FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO  
ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

IL RESPONSABILE  
ANNAMARIA DITERLIZZI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE  
POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA  
FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA  
CONOSCENZA

IL RESPONSABILE  
FRANCESCA BERGAMINI

Soggetti Attuatori  
LORO SEDI

**OGGETTO:** precisazioni e chiarimenti sulle **attività di laboratorio** in applicazione delle norme in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria – COVID 19

Gentilissimi,

ai fini di una corretta applicazione di quanto esplicitato, da ultimo nella [nota operativa prot. 0062768.U del 25/01/2021](#) e nelle note precedenti, si ritiene opportuno fornire ulteriori chiarimenti relativamente alle **attività di laboratorio**.

Innanzitutto, preme ribadire che, a partire dal DPCM 3/11/2020 si sono susseguite diverse normazioni e che, pertanto, si sono verificate situazioni differenti. In particolare, solo con il DPCM 3/12/2020, confermato nel DPCM 14/1/2021, è stato previsto all'art. 1 comma 10) lettera s) che: *“Sono altresì consentiti gli esami di qualifica dei percorsi di IeFP, secondo le disposizioni emanate dalle singole Regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, nonché l'attività formativa in presenza, **ove necessaria**, nell'ambito di tirocini, stage e **attività di laboratorio**, a condizione che siano rispettate le misure di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL”, mentre nel DPCM del 3/11/2020 tale previsione non era presente.*

Inoltre preme precisare che, sulla base di quanto disposto, conformemente a quanto precisato nella nota Prot. 04/12/2020.0805622.U del Capo di Gabinetto della Giunta Regionale, sono da ritenersi **attività laboratoriali** ai sensi delle normazioni citate le sole attività esperienziali e laboratoriali, che richiedono l'uso di laboratori, dispositivi e strumentazioni, **che non possono essere realizzate a distanza** e che costituiscono parte integrante e sostanziale dei percorsi. Conseguentemente, solo le attività che hanno queste caratteristiche sono erogabili in presenza e, ai fini dell'interpretazione e corretta applicazione delle disposizioni per attività laboratoriali, devono intendersi quindi unicamente le attività che non possono in alcun modo essere erogate a distanza.

Viale Aldo Moro, 38  
40127 Bologna

tel 051.527.3891 – 3896 – 3727  
fax 051.527.3305

Email: [gcr@regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it)



DIREZIONE GENERALE  
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL  
LAVORO E DELL'IMPRESA



Pertanto, si ritiene utile riepilogare quanto indicato relativamente ai diversi periodi di vigenza dei diversi DPCM. In particolare:

- **Dal 6/11 al 3/12 non** è stato/era possibile realizzare attività laboratoriale in quanto non erogabile a distanza (nota prot. comunicazione prot. 24/11/2020.07776946.U) per tutte le diverse tipologie di attività approvate o autorizzate con atti regionali ad eccezione delle attività di leFP;
- Per la **leFp**, la nota prot. 24/11/2020.0776903.U. ha disposto, unicamente ed esclusivamente per tale specifica offerta formativa, con riferimento alle attività che possono essere realizzate in presenza a specifica di quanto contenuto nella nota Prot. 19/11/2020.0769436.U del Capo di Gabinetto della Giunta Regionale in risposta alla richiesta di chiarimenti trasmessa da Aeca prot. 1069/20 Q108.. Tale nota, sebbene datata 19/11/2020, va intesa come chiarimento interpretativo al DPCM del 3/11/2020 e, pertanto, si ritiene applicabile sin dalla entrata in vigore dello stesso ed è tutt'ora applicabile;
- **Dal 4/12 a tutt'oggi** resta applicabile quanto indicato nella 4/12/2020.0805622.U del Capo di Gabinetto della Giunta Regionale e confermato nelle successive note operative inviate ovvero che, per tutte le attività formative approvate o autorizzate con atti regionali, potranno essere realizzate in presenza le sole attività esperienziali e laboratoriali che richiedono l'uso di laboratori, dispositivi e strumentazioni, che non possono essere realizzate a distanza e che costituiscono parte integrante e sostanziale dei percorsi.

Sulla base di quanto già indicato nella nota 07/12/2020.0807905, si ricorda che **resta nella responsabilità dei soggetti titolari la corretta applicazione delle disposizioni ed in particolare la corretta individuazione delle attività laboratoriali o esperienziali ovvero delle attività che NON POSSONO ESSERE EROGATE A DISTANZA e che, pertanto, sono erogate in presenza**. A tal fine, si precisa che la PA non entrerà nel merito delle valutazioni fatte in autonomia dai Soggetti Attuatori (fatte salve verifiche di altre Amministrazioni competenti sul rispetto delle norme in materia di salute pubblica) e, pertanto, **non si procederà ad autorizzazioni preventive sullo svolgimento di attività laboratoriali in presenza**.

Si ritiene, al contempo, necessario acquisire idonea documentazione che attesti la consapevole valutazione fatta dal soggetto Attuatore delle motivazioni che hanno portato, per tutti i casi di attività laboratoriale svolta in presenza, nella piena responsabilità degli stessi, a ritenere la sussistenza delle causali sopra riportate (necessità di strumentazioni, dispositivi che rendono necessario lo svolgimento in presenza; attività che costituiscono parte integrante e sostanziale del percorso).

Si chiede pertanto, in fase di presentazione delle Domande di Rimborso, di allegare una **dichiarazione di responsabilità**, da predisporre secondo il modello allegato, relativa alle giornate di laboratorio svolte in presenza nel periodo oggetto di richiesta di rimborso.



DIREZIONE GENERALE  
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL  
LAVORO E DELL'IMPRESA



### ALCUNI CASI PARTICOLARI

Si coglie l'occasione, inoltre, per chiarire alcune casistiche particolari per le quali sono state proposte più frequentemente richieste di chiarimento e che derivano esclusivamente da quanto sopra riportato ovvero che per **ATTIVITÀ LABORATORIALI devono intendersi UNICAMENTE le attività che NON possono in alcun modo essere erogate a distanza.**

In particolare, con riferimento ai **corsi/moduli di informatica**, preme precisare che il Soggetto Attuatore dovrà in tutti i casi effettuare una verifica puntuale, nella propria responsabilità, che gli stessi NON possano essere erogati a distanza, fermo restando che non si deve trattare semplicemente di una valutazione di opportunità o efficacia ma deve essere svolta una reale verifica della assoluta necessità della presenza degli allievi in aula.

A solo titolo di esempio:

- Una lezione per la acquisizione di competenze di video scrittura (a prescindere dal livello: di base o avanzato) è erogabile a DISTANZA in quanto richiede un "normale" dispositivo, ovvero lo stesso che viene utilizzato per tutte le attività, anche teoriche, che sono erogate in video conferenza;
- Una lezione per la acquisizione di competenze per la pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e manutenzione edilizia con modellizzazione 3D intelligente richiede dotazioni strumentali (dispositivi, programmi e connettività) che sono disponibili unicamente presso le sedi degli Enti. Pertanto, può essere erogato IN PRESENZA.

Non rileva, inoltre, la mancanza di dispositivi, anche semplici, da parte dell'utente per giustificare la realizzazione di percorsi in presenza. In questi casi, resta nell'autonomia dell'Ente la valutazione di supportare i singoli partecipanti anche attraverso un comodato d'uso temporaneo di dispositivi. In tal caso, laddove risultasse necessario fornire le strumentazioni, i partecipanti potranno recarsi presso le sedi degli enti in orari da concordare, che non costituiscono ore di formazione, per ritirare tali strumentazioni.

Inoltre, nel caso in cui risultasse necessario implementare o aggiornare le dotazioni dei partecipanti, è possibile organizzare, sotto la propria responsabilità, una sola lezione alla quale far partecipare in presenza i soli utenti che necessitano di tali interventi. In tal caso, potrebbero svolgersi attività in presenza per tali utenti e i restanti potranno fruire delle attività da remoto. **Resta inteso che va garantito anche in queste eventuali eccezionali situazioni il rispetto delle norme di sicurezza e dei protocolli sopra richiamati.** Si chiede, inoltre, di annotare puntualmente nei registri tali specifiche situazioni, anche in considerazione di eventuali verifiche in loco.

In ogni caso, al fine di ridurre il più possibile gli spostamenti, in coerenza con la ratio delle norme vigenti, si invia ai soggetti attuatori alla programmazione delle attività e pertanto alla definizione dei calendari per prevedere che i partecipanti possano recarsi presso le sedi di erogazione per la sola realizzazione delle attività laboratoriali, senza prevedere calendari misti



DIREZIONE GENERALE  
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL  
LAVORO E DELL'IMPRESA

di attività teorica e attività laboratoriale, o per i soli casi eccezionali sopra indicati (ritiro e aggiornamento dotazioni).

Infine, preme porre l'attenzione su quanto disposto relativamente alle **persone con disabilità**: *Le attività pratiche e laboratoriali che possono essere realizzate in presenza, rivolte alle persone disabili con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale o problematiche psichiatriche e comportamentali, ricomprendono tutte le attività che per le specifiche condizioni individuali non possono essere fruite a distanza in quanto richiedono ausili specifici, supporti di assistenza, tutoraggio e accompagnamento all'apprendimento.*

Tale indicazione, che deriva dalle disposizioni nazionali, circoscrive a una specifica platea di destinatari la possibilità di erogazione in presenza. Ne consegue che l'applicazione NON può in alcun modo essere ampliata ad altre utenze, ad esempio persone con disabilità altre rispetto a quelle esplicitate o alle persone fragili e vulnerabili.

Cordiali saluti

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Diterlizzi  
(Firmato digitalmente)

La Responsabile del Servizio  
Francesca Bergamini  
(Firmato digitalmente)